

ANNO XLVII-20
 Esce il 15 e 30 di ogni mese
 PORTOFERRAIO 15 novembre 1994

Redazione: Via S. Bechi - Tel. 916690 - C.C.P. n° 13047576 intestato Leonida Foresi

Abbonamento annuo L. 30.000 - estero L. 38.000 - Spedizione in abbonamento postale P. I. 50% - Una copia L. 1.000

Istituto tecnico commerciale
ESEDRA
 legalmente riconosciuto
 Portoferraio - Località Casaccia - Tel. 0565/915581

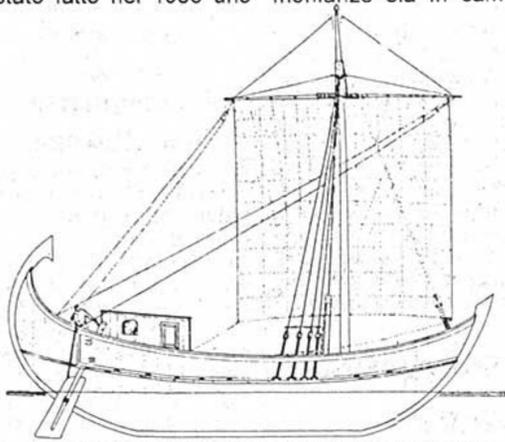
Ancora sul turismo culturale

Nel numero scorso, parlando del turismo culturale, dopo aver riconosciuto che già molto è stato fatto per valorizzare i ricordanzi della nostra isola, abbiamo detto che molto resta ancora da fare, e citavamo il restauro delle chiesette romanico-pisane, delle torri medievali, pisane e medicee, una ripresa degli scavi nelle zone di interesse archeologico, senza dimenticare l'archeologia industriale. Ci proponiamo ora di esaminare in modo specifico ognuna di queste voci.

Uno dei restauri più urgenti è senza dubbio quello del Volterraio: un castello che conta almeno otto secoli di vita che presenta gravissime lesioni specialmente nella torre che lo sovrasta. Se è impossibile un restauro completo per restituire l'antico splendore, auspichiamo almeno un intervento nelle parti più compromesse, l'aggiunta di alcuni gradini per rendere più facile l'accesso e lo svuotamento del pozzo oggi pressoché colmo di immondizie. Altro restauro urgente è quello della torre di San Giovanni in Campo, tra San Piero e Sant'Illario, su cui esiste già un pregevole studio del prof. Massimo Ricci che già quattro anni fa così scriveva: "In conseguenza di quanto esposto si ritiene necessaria una profonda opera di restauro che dovrebbe interessare il complesso delle murature, il consolidamento del masso ed infine la regimazione

delle acque meteoriche". Delle cinque chiesette romanico-pisane esistenti all'Elba soltanto quella di Santo Stefano alle Trane è oggi restaurata e officiata; di altre tre è rimasto solo la facciata e le mura perimetrali, di una - quella di San Michele a Capoliveri - solo l'abside. Anche per questa pieve è stato fatto nel 1986 uno

studio da parte del "Centro Studi per il restauro dei monumenti dei centri storici" che si apre con una considerazione che mette conto citare per intero: "Nella molteplice e straordinaria varietà dei suoi caratteri paesaggistici l'isola d'Elba offre un campionario di testimonianze architettoniche e di arte tanto capillare e diffuso quanto, in genere, ancora largamente da valorizzare". Nell'equipe del Centro che si è occupato della pieve di San Michele, figura anche Giampaolo Trot-



Fedele ricostruzione della nave romana insabbiata nel golfo di Procchio

ta, autore dello studio su "Forte Focardo e il suo recupero ambientale", che così si conclude: "Da quanto detto precedentemente, emerge in maniera evidente come la zona elbana che si estende attorno al golfo di Longone sia stata profondamente modellata dalla presenza spagnola, di cui si hanno ampie testimonianze sia in campo

architettonico-artistico, sia nell'assetto del territorio, sia nella permanenza di cognomi d'origine spagnola tra la popolazione locale. E', pertanto auspicabile uno studio approfondito di tali testimonianze, che conduca ad una maggiore valorizzazione di questa identità culturale". Per quanto riguarda l'archeologia, Gianfranco Vanagolli concludeva la sua relazione sulla "Storia della ricerca archeologica all'isola d'Elba", ora pubblicata sulla Rivista Italiana di Studi Napoleonici,

auspicando una collaborazione tra la Sovrintendenza Archeologica della Toscana, dell'Università di Pisa, dell'Azienda di Promozione Turistica, della Comunità Montana e del comune di Portoferraio; "collaborazione fondata su una coerente e felice sintesi di volontà e di progressi, sulla quale sola può poggiare la fiducia in uno sviluppo ordinato della scienza e della cultura del nostro Paese".

Non ci sembra che tale collaborazione sia proseguita nel tempo, se da oltre dieci anni gli scavi al Castiglione di San Martino e al Monte castello di Procchio sono stati interrotti.

Né si parla di archeologia sottomarina nonostante siano state localizzate trenta giacimenti lungo le coste dell'isola, quasi tutti pressoché inesplorati senza considerare la nave romana già esplorata e insabbiata nel golfo di Procchio.

Per quanto riguarda l'archeologia industriale, remore burocratiche e finanziarie fanno ancora ritardare la realizzazione del Parco Minerario nel versante orientale. Ma l'argomento richiede un discorso a parte che ci proponiamo di fare in uno dei prossimi numeri, permettere in evidenza l'importanza che il Parco sarà destinato ad assumere una volta realizzato.

A.P.

Sulla ventilata soppressione di alcuni reparti all'O.C.E.

La vicenda dell'USL n° 26 dell'Arcipelago Toscano, in relazione al riordino del Servizio Sanitario Nazionale e conseguentemente alla ventilata soppressione del Presidio ospedaliero elbano di importanti Unità Operative come quelle di Pediatria, Ortopedia e Traumatologia, Ginecologia e Ostetricia, è già fin troppo nota perché si debba ripeterci. E' stata oggetto di interrogazioni al Parlamento Nazionale, al Consiglio Regionale e a quello Provinciale, oltre a proteste ed interventi a vari livelli.

Qualche settimana fa fu il sindaco di Campo nell'Elba Landi a precisare l'attuale posizione della nostra USL con lucida argomentazione sui danni che il riordino del servizio, se attuato, avrebbe portato all'Elba. A tale intervento si è unito ora il sindaco di Capoliveri Ruggero Barbetti il quale, dichiarandosi concorde con la tesi Landi, sottolinea "necessario e fondamentale tener presente la particolare realtà del nostro territorio che comporta importanti problemi di collegamento con il continente, spe-

cie nelle ore notturne e nel periodo invernale, compromettendo quindi l'eventuale possibilità di soddisfare situazioni di emergenza e creando comunque gravi disagi a coloro che devono usufruire anche delle più banali prestazioni".

Anche il Gruppo Gestori Campeggi Elba per bocca del suo presidente Alberto Sparnocchia concordando con le linee contenute nell'esposizione del sindaco di Campo, sottolinea che "l'esistenza di un centro traumatologico e ortopedico attrezzato costituisce una condizione imprescindibile per un comprensorio come quello elbano la cui quasi esclusiva fonte di sostentamento è costituito dal turismo e dal suo indotto. C'è da dire che è assurdo che si pensi al depotenziamento di certi servizi in una zona nella quale, nel periodo estivo, gravitano circa 120.000 persone". Con argomenti, infine, dettati da vasta competenza, ha portato il suo contributo allo scabroso problema, il dott. Fabrizio Rosi, ginecologo presso il nosocomio elbano e

responsabile del sindacato ANAAO (Associazione Nazionale Aiuto Assistenti Ospedalieri). "Da notizie recepite da vari organi di stampa, sembra si stia predisponendo - ha detto il dott. Rosi - l'unificazione della USL elbana con quella di Piombino (almeno come zona); susseguentemente le Unità Operative cui abbiamo accennato scomparirebbero dall'Elba. Tuttavia da qualche parte si lascia intendere che, grazie a nuove misure in corso, qualcosa dovrebbe cambiare, anche se non si sa quanto e come.

Secondo l'opinione pubblica è ora necessario chiarire questo e chiarirlo senza mezzi termini, con tutta franchezza, come si conviene a chi amministra con coscienza. E giuste ci sembrano le conclusioni del dott. Rosi: "Il Sindacato ANAAO non pone problemi sulle scelte da dare all'USL: se elbana, provinciale o sub provinciale. La cosa principale è dare agli elbani un servizio che risponda alle esigenze reali".

COL.

Un incontro ricco di prospettive tra la dirigenza dell'A.P.T. e l'assessore regionale al turismo

Il Presidente dell'Azienda di Promozione Turistica Boris Procchieschi, il vice presidente Andrea Sirabella e il direttore Umberto Gentini, nei giorni scorsi si sono incontrati a Firenze con l'assessore al turismo della Regione Carlo Gattai, al fine di discutere una serie di problemi relativi al turismo dell'Elba per i quali si stanno concretamente individuando delle ipotesi risolutive.

Quale iniziativa, di realizzazione più immediata, è stato deciso di potenziare i servizi di informazione e accoglienza turistica con l'apertura di un nuovo ufficio, aperto al pubblico tutto l'anno che sarà finanziato dalla Regione.

Grande interesse è stato poi dimostrato dall'Assessore per le proposte innovative nel settore del turismo congressuale e degli strumenti promozionali, che saranno riordinati sulla base delle esigenze del turismo

moderno. Gattai ha inoltre assicurato il sostegno regionale per la realizzazione della "Coverciano del mare", che sorgerà nella zona dell'Enfola.

Per quanto riguarda l'aeroporto di Marina di Campo, è stato assicurato l'inserimento nei programmi CEE per finanziare l'allungamento della pista e la razionalizzazione delle strutture a terra.

L'assessore ha anche espresso il massimo interesse al nuovo ordinamento delle concessioni demaniali marittime, che potrà essere esteso alle aree attualmente abbandonate, assicurandone il recupero ambientale e offrendo nuove occasioni di iniziative imprenditoriali e di nuova occupazione.

E' stata anche valutata la proposta della Federazione Italiana Nuoto per l'affidamento delle spiagge libere, capace di assicurare una migliore

tutela dei bagnanti e servizi indispensabili per la fruizione degli arenili.

Gattai ha apprezzato il ruolo svolto dall'Azienda ed ha dichiarato di condividere l'esigenza di uno stretto rapporto tra le azioni di pianificazione territoriale di scala sovracomunale con i contenuti emersi dal piano socio-economico e dal piano spiaggia, ripromettendosi di riferire alla Giunta Regionale in ordine alla necessaria coerenza tra questi strumenti ed il piano territoriale di coordinamento che la Provincia sta predisponendo ai sensi della legge 142/90.

Sull'incontro con l'assessore Gattai, il presidente Procchieschi ha così affermato: "Il ruolo dell'APT esce rafforzato dall'incontro di Firenze e le iniziative regionali costituiscono un forte incentivo alla riqualificazione del turismo elbano".

La soppressione dell'aliscafo nei mesi autunnali e invernali

La Regione si schiera dalla parte dell'utenza e boccia la previsione di soppressione dell'aliscafo Fabricia prevista nel piano della società Toremar 1995-'99 da ottobre a aprile. Il primo a scendere in lizza Tullio Tabanio, rappresentante regionale all'incontro di Livorno fra forze economiche e sindacali. Oggi è la volta di Ennio Ghiandelli, assessore regionale ai Trasporti. "La regione - dice Ghiandelli - considera inaccettabile la soppressione dei collegamenti via aliscafo con l'Elba nei mesi invernali prevista dal piano quinquennale Toremar che entrerà in vigore da gennaio. La cosa più grave su cui non potremo che dare parere negativo - ha sottolineato l'assessore regionale ai trasporti - è che venga tolta ai numerosi pendolari la possibilità di usufruire dell'aliscafo nei mesi autunnali e invernali, quando maggiore è la necessità di spostamenti rapidi per insegnanti, dipendenti pubblici e lavoratori delle varie categorie economiche. Non è certo un fulmine a ciel sereno.

Proprio Ghiandelli nel corso delle consultazioni con gli enti locali aveva già espresso la sua più ferma contrarietà a tagli ai collegamenti con l'Arcipelago e in particolare all'aliscafo ritenuto un mezzo utile. Le cifre del resto danno l'esatta misura dell'importanza del collegamento veloce. Nella sola località di Cavo sono sbarcati nel 1993, 50.019 passeggeri mentre si presume che nel corso di quest'anno saranno 52.000 circa. Per di più dal 1976, anno in cui fu creata la Toremar, società del gruppo Finmare, sono sempre stati assicurati collegamenti con l'aliscafo per 12 mesi all'anno.

"Occorre invece - dice Ghiandelli - una politica tariffaria più flessibile e tale da non far perdere quote di traffico". Il riferimento non è certo casuale. Dal primo marzo di quest'anno, infatti, sono entrate in vigore le nuove tariffe. L'aumento percentuale più consistente, pari all'80 per cento, è stato registrato sulle tariffe applicate ai residenti. Il biglietto dell'aliscafo è passato da 5 mila lire a 9 mila

lire. Ma il governo dice che l'inflazione scende e di conseguenza non ci dovrebbero essere aumenti consistenti nei prezzi.

Un parere

Qualche giorno fa, tra i professori dell'Istituto Professionale di Portoferraio, circola un documento di un comitato formato per una raccolta di firme contro la prevista soppressione della linea dell'aliscafo. Mi ha colpito la sensazione di fiducia che animava i miei colleghi pendolari (sono una quindicina) perché, a dir loro, dopo la presentazione di quel documento, la società Toremar avrebbe rivisto quanto annunciato (!!!!!). Per non turbare quel clima di lieve ottimismo, frutto evidente di una speranza che di un tranquillo processo ragionato, lì per lì non ho personalmente fatto alcun commento, ma dal momento che nei giorni a seguire ho letto sui quotidiani quintali di comunicati, la storia ha continuato a rodermi, e anche se non direttamente colpito dal fatto, dal

momento che, per principio, non usufruisco dell'aliscafo perché ne ritengo il costo assolutamente esoso, ho deciso di dire la mia.

La voglio però dire senza cadere nella trappola dei facili suggerimenti da dare ai dirigenti Toremar, trappola perché, non avendo disponibili supporti documentali, potrei dire cose inesatte, finendo così per cadere nella demagogia più dozzinale e più facilmente confutabile. Quindi, in luogo di trinciar giudizi sull'utilizzo dei mezzi, sui costi di gestione, sui cali registrati di persone e veicoli trasportati, o sulle incongruenze degli orari praticati, mi sembra più corretto proporre il seguente ragionamento di base.

Se la dirigenza Toremar, come sembra, ha intenzione di praticare per il prossimo futuro una politica aziendale come una qualsiasi impresa privata, lo sia veramente: rinunci ai contributi che le spettano dall'essere impresa pubblica, dopo di che è libera di decidere in maniera assoluta.

ENZO BALLINI

Continua in seconda pagina

Tempi lunghi per la dorsale idrica

Per la consegna della dorsale idrica Portoferraio-Campo bisognerà aspettare ancora. Si tratta di una convinzione generale avvertita sia dai diretti responsabili del settore idrico della Comunità montana, sia dagli stessi cittadini del versante occidentale dell'Elba che ne aspettano da tempo la realizzazione. Allora per quest'importante opera pubblica che, una volta portata a termine, congiungerà i paesi del versante orientale dell'Elba con la condotta sottomarina, la quale porta all'isola acqua della Val di Cornia, bisognerà ancora attendere il prossimo anno,

con la speranza almeno che nella prossima stagione turistica le cose vadano come tutti si aspettano. C'era, è vero, un orientamento di massima. Ma è certo che tale indicazione è stata di gran lunga superata dai fatti. Si diceva che la comunità elbana sarebbe stata dotata di quest'opera pubblica entro il 30 giugno dello scorso anno, ma a tutt'oggi si può tranquillamente affermare che così non è stato. E' vero che i tubi arrivano a Campo, ma è una condotta "secca", non ancora in funzione. Da qui l'innesto di problemi la cui rilevanza si ripercuote

pure nelle previsioni di flussi turistici che, come si sa, trovano nel paese di Campo e nelle sue principali frazioni terreno di sviluppo assai fertile.

Ma se l'acqua arriva con il contagocce che cosa ci si potrà attendere il prossimo giugno? Che cos'è allora che sta frenando il piano di realizzazione di quest'opera pubblica? O meglio, che cosa manca alla definizione dell'intervento? Innanzitutto i depositi che, stando almeno al progetto iniziale, erano stati previsti come importanti punti

L. C.

Continua in seconda pagina

Dalla prima pagina

La soppressione dell'aliscafo nei mesi autunnali e invernali

tamente autonoma di tagli di servizi e d'organico, di prezzi e di orari e di quant'altro voglia. Qualora invece intenda anche continuare a veder affluire nelle proprie casse denaro pubblico, seguendo così la filosofia della botte piena e della moglie ubriaca, allora non è più libera di far quello che vuole, perché il concetto di pubblico è strettamente connesso con il concetto del sociale, e sociale è tutto ciò che riguarda da vicino una popolazione. Logica e morale, inoltre, vorrebbero che quando un'azienda pubblica, di qualsiasi tipo, è inserita su un mercato, questa dovrebbe anche proporsi con un'azione calmieratrice dei prezzi, in modo da instaurare con il privato un rapporto di concorrenza a tutto vantag-

gio del cittadino. È, quindi, per lo meno singolare che, nel nostro caso, sia proprio l'azienda pubblica a promuovere un'azione al rialzo delle tariffe in luogo di quella privata che, pur avendo il profitto come scopo societario, continua a mantenere più bassi i prezzi. Questo fatto dimostra inequivocabilmente che nel rapporto costi-ricavi della Toremar c'è qualcosa che non torna, o, anche se contabilmente ineccepibile, c'è qualcosa che non torna nella sua politica aziendale. In definitiva, si piomba nel grande campo dei diritti e dei doveri, per i quali i cittadini, se da una parte hanno il dovere di pagarle tasse, dall'altra hanno il diritto di essere beneficiari di servizi pubblici, così come i componenti il

consiglio di amministrazione della Toremar (tra i quali non dimentichiamo hanno posto anche amministratori elbani) se hanno dalla loro il diritto di poter decidere sul modo migliore di gestire la società hanno, contemporaneamente, anche il dovere di bene amministrare, coniugando correttamente l'interesse societario con l'esigenza della popolazione da servire. Qualcuno dirà: "ma è difficile". Ai cittadini non interessa: è un problema loro, e, visto che sono lautamente pagati per farlo, lo facciano. In altro caso dichiarino di non esserne capaci e lascino il posto ad altre persone che capaci lo siano. Così funziona in campo privato, oppure, si vuole anche qui applicare la regola della moglie e della botte?

A partire dal mese di gennaio 1995, la fabbrica per l'inscatolamento del tonno al naturale "Rio mare" appartenente alla società Trinity di Cermetate (Como) chiuderà i battenti e 80 dipendenti che vi trovano a lavoro saranno licenziati. L'amara decisione è stata presa dai vertici della società privata a seguito di un esame di mercato dove il prodotto tonno lavorato nello stabilimento elbano e in quello di Rimini e poi immesso sul

mercato nazionale e internazionale con l'etichetta "Rio mare" e "Napoleon" trova serie difficoltà nell'affermarsi, data la concorrenza di altri articoli a miglior prezzo d'acquisto. Da qui, allora, la decisione di ridurre al minimo i costi dal punto di vista dell'azienda che è giunta alla determinazione di tagliare lo stabilimento di Marciana Marina, il quale, a causa dei maggiori costi rappresentati dal trasferimento sul continente, desta mag-

giori apprensioni di bilancio societario. E immediata anche la reazione del mondo del lavoro elbano.

I salariati dell'ex Società ittica elbana che erano stati prelevati dall'entrante gruppo Trinity nel 1986 hanno risposto organizzando una serie di scioperi promossi, in comune accordo con i sindacati, all'interno dello stabilimento stesso. Con una simile protesta si è voluto richiamare l'attenzione delle forze istituzionali, sociali e economiche dell'Elba perché si schierino al fianco dei dipendenti Trinity. Sono stati interpellati e interessati anche i parlamentari e il comune di Marciana e la Comunità montana che hanno accolto l'invito di proporre delle assemblee in cui si parlerà della delicata situazione.

Marciana Marina

Mario Mazzei

Chiude la fabbrica del pesce

Capoliveri

Filippo Boreali

Comitato scuola materna

La scuola materna sarà gestita da un comitato eletto dai genitori dei bambini. L'assemblea ha approvato lo statuto di gestione e ha nominato i propri rappresentanti. Successivamente si è riunito il comitato che ha eletto presidente il sig. Mario Morosi. Vice presidente la sig.ra Tiziana Olivares Ambrogi, e segretario-tesoriere la sig.ra Sandra Campanini; fanno inoltre parte del comitato come membri di diritto il parroco, la direttrice della Scuola materna, un rappresentante dell'Amministrazione Comunale e un rappresentante del Comitato Parrocchiale.

Per diventare operativo il comitato dovrà stipulare una convenzione con il Comune di Capoliveri, che è proprietario dei locali e degli arredi scolastici. Il Presidente Morosi sta pertanto lavorando per preparare questo atto, essenziale per il subentro della attuale gestione, che come è noto è affidata alle Suore Pastorelle. E' bene chiarire che le suore resteranno nella scuola materna come maestre, dedicando tutta la loro disponibilità ai bambini, lasciando l'incarico della gestione amministrativa al comitato.

Volontari in soccorso degli alluvionati

Una squadra della Pubblica Assistenza, composta da 5 volontari, con un fuoristrada e attrezzature di pronto intervento, aggregata alle Pubbliche Assistenze della Tosca-

na, ha partecipato alle operazioni di soccorso nelle zone alluvionate del Nord Italia. Questi i volontari: Paolo Tonfoni, Federico Orlandi, Giacomo Cardenti, Roberto Matarca, Renato Basaro.

Rio nell'Elba

Daniela Chionsini Rota

Il nuovo comandante della nave scuola Vespucci

Il capitano di vascello Armando Leoni, 49 anni, nato a Piombino, ha sostituito il parigrado Gabriele Cole, nell'incarico di comandante della nave scuola Amerigo Vespucci. Il comandante Leoni che è molto affezionato all'Elba dove fin dall'infanzia ha sempre passato le vacanze, perché la sua famiglia di origine risiede in una proprietà nella vallata di Ortano Mare, era ritornato di recente in Italia da Algeri dove per due anni era stato addetto all'Ambasciata. Tra i ricordi più cari del comandante Leoni che ha un

trascorso di regatante sulle più prestigiose imbarcazioni della Marina Militare, Stella Polare, Gemini, Bellaria ecc., la crociera, in qualità di allievo ufficiale, sulla nave di cui ora ha assunto il comando, con tappa finale a Portoferraio. Al nuovo comandante della Vespucci, le più vive felicitazioni del "Corriere".

ANNUNCI ECONOMICI

Marciana Marina a 50 mt. dal mare Vendesi monolocale 30 mq. Oppure affittati mesi estivi o periodo ottobre/maggio. Per informazioni tel. 915.809.

Vendo pelliccia marmotta - tre quarti Taglia 44/46 - Come nuova - Tel. 930301.

Vendesi tavolo più quattro sedie - mobile salotto massello frassino sbiancato come nuovo, ottimo stato - prezzo trattabile per informazioni chiamare 917779, ore pasti.

Giardiniere tuttofare offresi per ville - residences e hotels in Portoferraio e dintorni - Referenze - Per informazioni telefonare ore pasti tel. 914819.

Leggete e diffondete il CORRIERE ELBANO

Beneficenza

Il 2 dicembre ricorre il quattordicesimo anniversario della scomparsa del S.T. Cemm Costantino Alessi; la moglie Virginia per onorarne la memoria e ricordando anche i propri defunti, ha elargito L. 100.000 alla Croce Verde.

Cia e Rosanna hanno offerto L. 100.000 alle suore dell'Asilo infantile Tonielli per onorare la memoria del prof. Giuseppe Bicchi e della dott. Giovanna Bicchi.

Cia e Rosanna hanno offerto L. 100.000 all'Asilo infantile Tonielli in memoria della famiglia di Ezio Niccolai.

In memoria del prof. Giorgio Varanini, la moglie Lucia e i figli hanno offerto L. 200.000 alle suore dell'Asilo infantile Tonielli.

Elvio e Elina Diversi in memoria dei loro cari hanno elargito L. 80.000 ciascuno ai seguenti Enti: alla Pubblica Assistenza della Misericordia, del SS. Sacramento e della Croce Verde, Casa di riposo, Asilo Infantile Tonielli, Parrocchia di Santo Stefano, Parrocchia di San Giuseppe.

Taddeo e Giuliana Taddei Castelli hanno offerto alla Parrocchia di Santo Stefano L. 1.000.000 per la costruzione della Casa Canonica.

In memoria di Nello Donalizio di cui l'8 novembre ricorreva il 5° anniversario della scomparsa, la moglie Pia e il figlio Giorgio hanno elargito L. 50.000 al SS. Sacramento per il restauro del cimitero. Per lo stesso scopo sono state elargite L. 100.000 dalla suocera Lilia e dai cognati e cognate.

In memoria di Livio Burelli sono state inviate L. 150.000 da Renzo, Nilo e Ernesto Mazzari all'Associazione per la ricerca sul cancro, e L. 300.000 sono state elargite alla Casa di riposo dalla squadra dei cacciatori di Lacona e Marina di Campo.

Il 18 novembre ricorre il quinto anniversario della scomparsa del Cav. Aldo Chelucci. La moglie e i figli lo ricordano con immenso affetto.

Il 3 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari il



dott.

Giuseppe Panvini

La moglie e i figli profondamente addolorati ne danno il triste annuncio. Nel contempo ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Porto Azzurro, 10 novembre 1994

Il 16 novembre ricorre il secondo anniversario della scomparsa di



Francesco Papuccio

La moglie e i figli lo ricordano con tanto affetto

Dalla prima pagina

Tempi lunghi per la dorsale idrica

neuralgici di sovvenzionamento per l'utenza nel caso in cui, per qualsiasi incidente che potesse verificarsi sulla condotta, si fosse in grado di dar continuamente acqua nonostante l'imprevisto. Di questi, se si escludono la cisterna creata su Monte Fico (comune di Rio nell'Elba) e il deposito di monte Tabari (comune di Portoferraio) che non

pochi problemi ha causato la scorsa estate, non sono ancora funzionali e funzionanti le vasche del Capanne (comune di Marciana) che avrebbe dovuto servire le frazioni di Procchio e Marmi e il deposito di Baccile (Campo nell'Elba). Come pure manca un sistema telematico di controllo dei serbatoi per avere la misura del livello dell'acqua.

"Siamo ancora ai tempi del cuccù - concludono con ironia i responsabili degli uffici di via Carducci, sede del Settore idrico della Comunità montana. Persapersere di quanto acqua disponiamo nelle vasche bisogna mandare sopra un operaio che effettui il controllo a vista".

Il giardino dell'Arte

L'open-Air Museum di Italo Bolano

La mostra "Il giardino dell'Arte" Open-Air Museum di Italo Bolano è stata inaugurata a Venezia il 22 ottobre nella "saletta" della Scuola dei Calegheri, in Campo S. Tomà, una costruzione del 1478 con decorazione sulla facciata dello stesso periodo.

Introdotta da una tavola rotonda: relatori Bruno Rosada, Consigliere alla Biennale di Venezia, e Matilde Caponi, scrittrice; a rappresentare l'isola d'Elba Giovanni Frattini vicesindaco di Portoferraio. Per un improvviso grave problema di salute, assente Francesco Butturini, critico d'arte.

La mostra era costituita da due sezioni: l'Open-Air Museum attraverso gigantografie e i dipinti e la grafica del Maestro. Nell'atmosfera dell'Isola d'Elba. Ed è agli elbani, "doppiamente toscani" (per avere doppi difetti e pregi) secondo un detto, all'asprezza del loro carattere insulare che veniva rivolta subito l'attenzione (Caponi). Nei toni accesi, nel carattere forte delle opere di Italo, definito "strong" da Rosada, nei segni incisivi e profondi che vanno all'interno della superficie e rivelano la forza del gesto, si rivela la natura elbana. Il quadro d'insieme è forte, per scelta dell'autore. E come non esserlo, figlio di un'isola, ricca di colori, dal blu intenso del mare, dalle rocce brillanti e variegata, addensate nelle miniere, dai verdi cupi e profumati della macchia mediterranea. "Mi commuove ritrovare a Venezia, attraverso Italo, le immagini dell'Isola, i tramonti, il bianco delle spiagge". Così il Frattini. Ma la pittura di Italo è anche altro, è drammatica, resa con pochi colori, anche se sono prediletti il blu ed il rosso, pittura astratta e lirica, ma mai evanescente. L'artista ha un suo centro, il quadro è strutturato, e conservata è, in senso metafisico, la

res. La scelta poi dell'Open-Air Museum, scelta e impegno di una vita, indica che l'opera d'arte non è vissuta come "utensile" (Rosada) ma come luogo per gioire dell'arte. La scelta del tipo di piante mediterranee, il quotidiano che si respira al Centro sono la volontà di riscattare ad opera d'arte la quotidianità, il vissuto. Così il Museo di Italo non è soltanto un momento conservativo, ma anche più propriamente propositivo, è il luogo delle Muse o come ha detto il poeta Luzi "Il giardino d'Armidia". "Dall'azzurro del mare all'azzurro interno" commentava Italo, per ritrovare attraverso i canali d'acqua, metafora resa vera dall'ambiente lagunare, una via di comunicazione tra gli uomini. Ritrovare una nuova humanitas, non più quella classica, ma quella sofferta di oggi. L'uomo si ripiega su se stesso, diventa umile, riflette a capo chino, cerca un punto di riferimento. Così il Cristo di Bolano diventa il simbolo della sofferenza umana ed indica una possibile via di uscita, di superamento dei limiti attraverso una trascendenza. Dice Italo "Questa nuova umanità urge per salvare noi, per salvare la natura, per salvare quelli che verranno".

Forte è la sensazione che il tutto suscita, tanto da far definire a Matilde Caponi il bello come "ciò che si fa sentire", dopo una profonda analisi conoscitiva e introspettiva dell'opera, naturalmente. Italo Bolano è un artista che si è sottratto ai condizionamenti di mercato forse perché elbano, per quell'isolamento della insularità. Questo non condizionamento, di cui l'Open-Air Museum è il prodotto, significa anche che l'artista è in grado di fare un discorso propositivo, di mettersi in contatto con la X che presiede al movimento della

storia, come dice il Mathieu (Rosada). Cerniera di svolta la Vita di Cristo.

La manifestazione si concludeva con la proposta e l'augurio che il Centro, per la sua natura, possa divenire sede di un Convegno scientifico avente per oggetto l'Arte. Concludeva la serata l'invito del Frattini a visitare l'Elba, a scoprirla attraverso circuiti diversi da quelli proposti dalla società dei consumi, ed amarla, come può "un elbano incallito". La manifestazione, a cui aveva partecipato un pubblico numeroso, aveva suscitato una forte carica di simpatia e di ammirazione per l'Elba e per questo suo illustre figlio e le sue opere. Attraverso i "canali d'acqua dell'arte" era stato anche possibile far incontrare e conoscere tra loro elbani residenti in laguna, vecchi compagni del Liceo Foresi e quello che un tempo lontano era stato il loro professore di Storia dell'Arte.

La mostra oltre che far conoscere l'Open-Air Museum, l'opera di Italo Bolano e l'Isola d'Elba a Venezia, ha suscitato un fermento di interessi tra gli studenti dell'Istituto di Architettura volti, alcuni, al recupero dei Giardini della Biennale di Venezia, altri alla formazione di giardini d'Arte moderni fino ad arrivare all'interesse del privato cittadino con un giardino personale.

Come curatrice della mostra ho inteso dare il mio modesto contributo di elbana, lontana dall'isola, alla mia isola.

ELISABETTA GINANNESCHI

CERAMICHE PASTORELLI

Pavimenti - Rivestimenti Idrosanitari Camini - Termopalex Arredamento bagno

Tel. 915135 - Portoferraio

Ufficio turistico Napoleone lba

Locazioni estive appartamenti Prenotazioni alberghiere Organizzazioni gite turistiche

57037 Portoferraio tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

L'Elba ha ricevuto con una calda manifestazione di simpatia e di affetto il nuovo Vescovo

Domenica 13 il nuovo Vescovo Diocesano Monsignor Gualtiero Bassetti, ha visitato ufficialmente l'Elba. Per l'esattezza, dopo la sua nomina, Mons. Bassetti fu a Porto Azzurro nell'ottobre scorso in occasione della Festa della Polizia Penitenziaria. Ma non fu ritenuta visita ufficiale in quanto si trattò soltanto di una festa all'interno dell'Istituto di Pena e, fra l'altro, fu di brevissima durata. Monsignor Bassetti fu eletto Vescovo di Massa e Piombino, sede lasciata vacante per la rinuncia di Mons. Angelo Comastri costretto da ragioni di salute, il 9 luglio scorso, mentre reggeva il Vicariato Generale dell'Arcidiocesi fiorentina.

L'incontro fra le autorità elbane - sindaci degli otto Comuni, presidente della Comunità Montana dell'Elba e Capraia nonché i rappresentanti dei vari enti comprensoriali, oltre a tutto il clero isolano - è avvenuto a Portoferraio, fra una folla plaudente, prima nella chiesa della Natività di Maria, poi, dopo la celebrazione della Messa solenne, nel salone del Civico Palazzo. Monsignor Bassetti, nell'omelia, ha rivolto un commosso saluto alle comunità elbane di cui - ha detto - è nota da sempre l'intensa fede e l'alta morale che impronta la loro vita. Oggi - ha aggiunto - la calda manifestazione ricevuta è un'ulteriore dimostrazione di queste doti che egli, nella missione alla quale il Si-

gnore lo ha chiamato attraverso la Gerarchia Ecclesiastica, conta di seguire con operosa attività. Un tono festoso ha accompagnato la visita di Mons. Vescovo al quale l'Amministrazione comunale portoferraiese ha offerto un signorile rinfresco. Nella serata ha partecipato ad una riunione conviviale con il clero elbano. La mattina di lunedì 14, prima di lasciare il capoluogo, ha celebrato la Messa nella Cappella dell'Ospedale. Unendoci alle popolazioni elbane e alle espressioni rivolte da tutti i rappresentanti dell'Isola, rinnoviamo a Monsignor Bassetti un caloroso saluto con i più vivi sentimenti augurali.

Sono in atto in tutta l'isola iniziative di solidarietà per le popolazioni del Nord Italia colpite dalle alluvioni. Ha preso parte ai soccorsi una squadra della sezione della protezione civile della Misericordia di Portoferraio, inquadrata nella colonna delle Pubbliche assistenze della Tosca-

na. Era dotata di una Land Rover attrezzata con pompa idrovora, un gommone su rimorchio e un'ambulanza. Questi i partecipanti alle operazioni di soccorso: Marcello Anastasi, Marco Pedrinelli, Massimiliano Tollari, Massimiliano Olmetti, Massimo Boldri, Andrea Cioni e Alberto Gatti.

Solidarietà per gli alluvionati

Concorso per tesi di laurea sull'Elba

La Fondazione per gli Studi Euromediterranei, che fa capo alla Fondazione Agnelli, ha bandito un concorso riservato alle tesi di laurea di argomenti che trattino di avvenimenti, fatti, opere e personaggi dell'isola d'Elba che abbiano lasciato traccia sulla vita sociale e culturale dell'Isola. Coloro che intendono partecipare dovranno far pervenire la tesi entro il 20 gennaio p.v. alla Fondazione per gli Studi Euromediterranei - Via Giacosa, 38 - 10125 Torino. Il concorso riguarda due pre-

mi di L. 1.500.000 ciascuno per gli anni 1994 e 1995. Per ulteriori informazioni rivolgersi direttamente alla Fondazione. A proposito di una tesi di laurea di argomento elbano l'Arch. Rino Manetti di Firenze fa presente che è disposto a mettere a disposizione di uno studente elbano che intende partecipare al Concorso di cui sopra, tutto il ricco materiale degli archivi di Simancas relativo ai rapporti della Spagna con l'Elba da lui raccolto direttamente in Spagna.

Taccuino del Cronista

Ci complimentiamo vivamente col nostro conterraneo Generale dr. Silvano Landi, Dirigente superiore del Corpo Forestale dello Stato e Direttore delle Scuole allievi del Corpo, che è stato insignito dal Capo dello Stato dell'onorificenza di Commendatore al merito della Repubblica. Ricordiamo che il Gen. Landi è autore di pregevoli libri di carattere tecnico tra cui alcuni riguardanti la flora e la fauna elbana, ispirati dall'affetto che nutre per la sua isola, dove torna di frequente in visita ai genitori residenti a Sant'Illario.

porterà prossimamente alla Professione del Sacerdozio, unisce doti di studioso e profonde tradizioni familiari di Fede. Ci uniamo alla soddisfazione dei genitori Pino e Gabriella e della famiglia tutta, particolarmente di "nonna Francesca", formulando per il novello Diacono voti di lunga, apostolica attività feconda di opere.

Nella sezione soci dell'Isola d'Elba delle Coop Toscana-Lazio si sono svolte le elezioni per il rinnovo del comitato direttivo. Questi gli eletti: Alma Arnaldi Zamboni, Donatello Ercolani, Eleonora Galli Amore, Patrizia Piscitello, Raul Daniello, Franco Perruccio, Ugo Gelsi, Luigi Cignoni, Franco Diversi, Alessandra Foresi, Luciano Camporeale, Gildo Galassi, Paolo Locatelli, Carlo Calafuri e Stefano Bramanti. Tra giorni il nuovo comitato direttivo si riunirà per la nomina del presidente e delle altre cariche.

Per la gioia di Stefano e Manuela Della Rosa e della sorellina Ilaria è nata il 28 ottobre, Irene. Nell'augurare tanta felicità alla neonata, porgiamo vivi rallegramenti ai genitori ed ai nonni Sergio e Graziella Della Rosa e Sestilia Ridi.

Il 3 novembre per fare felici Antonio e Michela Coppola è nato Lorenzo per il quale formuliamo auguri di ogni bene. Ai genitori e ai nonni Giancarlo e Saida Montagnani e Cosimo e Sofia Coppola vive congratulazioni.

Nel Santuario della Madonna delle Grazie di Capoliveri, sono state celebrate le nozze di Alessandro Ferretti e Licia Della Lucia.

Agli sposi che sono stati simpaticamente festeggiati durante il tradizionale ricevimento all'Hotel Stella Maris di Pareti, le più vive felicitazioni estensibili anche ai genitori gli amici Lorenzo e Eugenia Ferretti e l'ing. Vinicio e Piera Della Lucia.

All'Università di Pisa si è laureato in economia e commercio con il massimo dei voti Alessandro Lenzi discutendo la tesi "Le varie forme di finanziamento a sostegno delle imprese turistiche dell'Isola d'Elba." Relatore il prof. Roberto Caparvi. Nel formulare per il neo dottore i migliori auguri, congratuliamo vivamente con i genitori, Franco e Marcella Lenzi.

Discutendo brillantemente con il prof. Patrizio Rossi la tesi "La figura dello spedizioniere con particolare riguardo al trasporto marittimo di cose", si è laureata in giurisprudenza all'Università di Pisa, Federica Cecchetti, con la quale vivamente ci complimentiamo. Nel congratularci con i genitori Franco Cecchetti e la nostra concittadina Ines Rossomanno residenti a Livorno, porgiamo particolari rallegramenti anche alla nonna materna signora Ines.

Il 30 ottobre, celebrante Monsignor Alessandro Piotti, Arcivescovo di Pisa, nel monumentale Duomo di Piazza dei Miracoli, ha ricevuto il Sacro Ordine del Diaconato il giovane concittadino Antonio Ratti che alla vocazione che lo

Gli associati al Club Santa Ghiaia, hanno partecipato al gran completo alla "2° Convention fuori sede" che ha avuto luogo domenica 30 ottobre a Sasseta. Si sono mossi da Milano, Bologna, Firenze, Genova, Livorno, Follonica, Piombino e dall'Elba, per non mancare, dopo le baldorie ferragostiane per le Ghiaia di 1994, alla riunione conviviale, a cui, quale gradito ospite, ha partecipato anche un esponente di spicco del clan della spiaggia delle Viste.

La simpatica ribotta, in cui sono stati, a cura del comitato organizzatore, distribuiti adesivi del Club, si è conclusa, pensando al ferragosto 1995, col brindisi augurale... tutti al mare!

Ogni tanto ci pervengono bollettini di c/c postale con l'importo dell'abbonamento senza l'indicazione di chi lo ha eseguito e con neppure la residenza, quindi è impossibile indovinare chi ce lo ha inviato. In questi giorni ce ne è arrivato uno da Firenze emesso in data 29 ottobre. Quindi invitiamo il nostro abbonato a telefonarci o scriverci per rimediare all'omissione.

Il 3 c.m., è deceduto all'età di 90 anni Giuseppe Zuccotti, lasciando nei numerosi amici molto lo stimavo suo ricordo di sé. Al figlio Dino e agli altri familiari sentite condoglianze.

Nei giorni scorsi è deceduto Rino Diversi. Aveva 79 anni ed era persona molto apprezzata per le buone doti di carattere e per la dedizione alla famiglia. Bravissimo artigiano - carpentiere e maestro d'ascia - ha lasciato nei numerosi amici e conoscenti del quartiere di Carpani, dove abitava, profondo rimpianto. Alla moglie Elvata Chionsini, al figlio Marcello e ai familiari tutti, vive condoglianze.

Ricordo di Elbano Gasperi eroe di Curtatone e Montanara

Non sono poche le persone che in occasione della commemorazione dei morti, visitando la parte antica del cimitero della Misericordia, si sono soffermate a leggere l'epigrafe della tomba di Elbano Gasperi, eroe di Curtatone e Montanara. Però è facile che al loro sguardo sia sfuggita una lapide posta su una colonna di sostegno alle volte, davanti alla tomba, della cui scopritura parla il seguente articolo di cronaca dal titolo "Onoranze alla memoria di Elbano Gasperi", tratto dalla Rivista di discipline carcerarie del 1889, edita a cura della Direzione generale delle carceri.

La fotocopia dell'articolo ci è stata cortesemente inviata da Roma, dal nostro concittadino e affezionato abbonato dott. Marcello Marinari, direttore dell'Ufficio Centrale studi, ricerche del Ministero di Grazia e Giustizia, il quale è un appassionato studioso della storia locale elbana.

Il personale Amministrativo, Sanitario e di custodia del Bagno penale di Portoferraio, volendo commemorare la parte eroica avuta nel 29 maggio 1848 a Curtatone da Elbano Gasperi di Portoferraio, che appartiene per molti anni all'Amministrazione Carceraria, ove aveva raggiunto il grado di Direttore, nella ricorrenza di quella data, cioè il 29 maggio 1889, pose una memoria nel camposanto della Misericordia di quella città, ove giacciono gli avanzi del caro estinto.

Il marmo, nero, è sostenuto da un'aquila nell'atto di prendere il volo; un ramo di alloro circonda fino a metà il lato destro della pietra su cui spicca, a lettere d'oro, la seguente epigrafe: A - Elbano Gasperi - eroe di Curtatone - gl'impiegati - del penitenziario di Portoferraio - che ebbero collega - 29 maggio 1889. L'atrio del cimitero era ornato da corone, da palme e da bandiere circondate dagli scudi sui quali stavano scritti i nomi delle principali battaglie dell'indipendenza. Nel punto più eccelso leggevasi il nome di Roma, sormontato dalla stella d'Italia. Sulla tomba del Gasperi posavano una

grande corona di lauro e palme e due scudi con i nomi di Curtatone e Montanara. Sulle colonne si leggevano queste due epigrafi: 29 maggio 1848 - Elbano Gasperi - resistendo a Curtatone - mostrava che coraggio, ardire e sacrificio - sono virtù preclare del soldato d'Italia.

Ai Borboni - imperanti su Messina - Elbano Gasperi - non volle s'inchinasse la nostra bandiera - dicendo che l'aquila - librandosi nei cieli - disprezza il falco rapace. Alle ore 6 pom. tutte le società cittadine, la banda comunale e la fanfara dei veterani, le autorità civili e militari, insieme a moltissimi cittadini, si recarono al cimitero.

Al suono della marcia reale e dell'inno di Garibaldi si scopri la lapide sotto la quale vennero appese non poche belle corone di fiori freschi. Prese la parola il Direttore del Bagno, signor Giustino De Sanctis, che fece la consegna della lapide al Governatore della Misericordia. Lo seguì il cav. Rodolfo Manganaro, il quale rappresentava il Sindaco assente. Ambedue evocarono cari ricordi inneggiando alla gran madre Italia. L'avvocato Manganaro che ebbe la fortuna di combattere più volte le patrie battaglie, era visibilmente commosso e commossi erano pure i veterani ed i reduci. Il cav. Alberto Hutre, decorato della medaglia al valor militare, a stento tratteneva le lacrime."

ERRATA CORRIGE

Nell'articolo "Ansaldo e Livorno di Gianfranco Merli" per un errore del proto, al 10° rigo, contando dall'ultimo della prima colonna, è stato scritto "dedicandosi" anziché "decantandosi" e al 4° rigo del secondo capoverso della seconda colonna doveva leggersi "1990" anziché "1900".

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

Celebrata la giornata dell'Unità Nazionale

In tutta l'isola venerdì 4 novembre si sono svolte manifestazioni per celebrare la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. A Portoferraio l'Amministrazione comunale in collaborazione con le Associazioni combattentistiche e d'Arma, ha disposto un concentramento in Piazza del Popolo, da dove, dopo aver reso omaggio al Monumento ai Caduti del Mare con la deposizione di una corona, è partito un corteo a cui hanno

partecipato le più alte autorità militari e civili e folte rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma. Il corteo, dopo aver deposto corone alle steli di Ilario Zambelli martire delle Fosse Ardeatine e del finanziere Zara e fiori sul cippo in ricordo dei 48 marinai periti nell'affondamento del sommergibile Veniero, ha raggiunto la Cappella Votiva nella Chiesa del SS. Sacramento, dove è stata celebra-

ta una S. Messa in memoria di tutti i Caduti per la Patria. Il corteo ha poi deposto corone alla lapide posta sulla facciata del Palazzo comunale che ricorda le vittime dei bombardamenti e al Monumento ai caduti in Piazza della Repubblica. La manifestazione resa più solenne dalla partecipazione di un plotone armato degli Allievi della Scuola Nautica della Guardia di Finanza, si è conclusa con il discorso del sindaco Novaro Chiari.

Un comitato cittadino per la difesa della zona del Grigolo

Si è costituito un comitato in difesa del Grigolo: lo compongono gli esercenti della zona che hanno invitato a farne parte anche i residenti. L'obiettivo è la salvaguardia del quartiere e la sua rinascita. A determinare però fra i commercianti e anche gli abitanti la volontà di consorzarsi è stata la decisione assunta dall'amministrazione comunale in merito al sistema fognario il quale si convoglierebbe proprio da queste parti in un unico collettore. La deliberazione assunta dall'amministrazione comunale ha innescato la protesta. E immediati anche, oltre che estremamente severi, i giudizi indirizzati nei confronti del pubblico amministratore. Viene infatti definita demenziale la decisione di orientare tutta la rete fognaria del comune di Portoferraio (vanno pure comprese le località di Albereto, Carpani, zona industriale, San Martino, Enfola e San Giovanni) nelle antiche fogne del centro storico affinché finiscano il loro corso nella condotta sottomarina del Grigolo per finire poi in mare. Le conseguenze, tradotte sul pratico, si stanno rivelando penalizzanti e il nascente comitato elenca per quali motivi. Prima di tutto la pavimentazione stradale viene "deturpata" dalla presenza di coperture metalliche della pompa di sollevamento e da tutti i tombini accessori. Successivamente da considerare i cattivi odori che stazionano e stazioneranno nel quartiere. I miasmi usciranno dalle griglie in prossimità di ristoranti,

macellerie e altri negozi. I commercianti già esasperati per lo stato attuale delle cose per cui basta un acquazzone per far saltare i tombini delle fogne sottoposte alla pressione dell'acqua piovana li illegamente convogliata, temono inoltre che l'incanalamento nel sistema fognario di nuove condotte, faccia aumentare conseguentemente il pericolo degli

allagamenti che ogni volta che avvengono danneggiano impianti, arredamento e merci. Delle proteste dei commercianti e dei residenti per questa situazione, si è fatto portavoce in consiglio comunale, il consigliere del PDS Michel Donati, che ha chiesto azioni urgenti per risolvere il problema.

Segnalazione

Nel numero 43 di Famiglia Cristiana del 2 novembre leggiamo che "Mario Luzi grande poeta fiorentino, ha compiuto 80 anni. Luzi ha festeggiato il giorno del compleanno riguardando la traduzione in francese della sua ultima opera, il **Viaggio terrestre e celeste di Simone Martini**. Tra i telegrammi di auguri quello del Presidente della Repubblica". Ci meravigliamo che una rivista di solito così bene informata come **Famiglia Cristiana** parlando di Luzi e citando il suo ultimo libro, non abbia aggiunto che questo ha vinto il Premio Elba "R. Brignetti", che gli è stato consegnato poco più di un mese fa in una cerimonia ufficiale che ha avuto una certa risonanza an-

che alla stampa nazionale. Il Premio Elba infatti, giunto alla sua XXII edizione, nella marea dei premi letterari in Italia, ha una propria fisionomia che le deriva anzitutto dalla serietà della Giuria che conta nomi di primo piano nella critica letteraria contemporanea, come Geno Pampaloni, Presidente Onorario, Gaspare Barbiellini Amidei, Alfredo Cattabiani, Emerico Giachery, Carlo Laurenzi, Giorgio Luti, Vittorio Vettori e Valerio Volpini. La validità del Premio è dimostrata anche dalle scelte operate tra cui ricordiamo i due Premi Nobel Einrich Böll e Eugenio Montale, Gatto, Landolfi, Betocchi, Mack Smith, Eliade, Bufalino, Tobino, Bevilacqua.

Ristorante LO SCHIOPPO

Specialità marinare
Banchetti per cerimonie

Premio David d'Oro

MARCIANA MARINA - Tel. (0565) 99038

Ristorante Publius Poggio di Marciana
Tel. 99208 - 904174
Cucina tipica toscana - Terrazza panoramica

VINI del BARBA
D.O.C.
PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE
NELLA TENUTA TANINO S.N.C.
DI BRUNO BOTTI & C.
LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
TEL. (0565) 916403 - 915543

Calendario storico elbano

1 Novembre 1804

Il Commissario Galeazzini insedia a Portoferraio il primo Tribunale Civile e Penale così composto. Presidente avv. Boccaccini; Giudici Cosimo Poggi e Luigi Minutelli; Procuratore del Re Vincenzo Santini

5 Novembre 1894

Muore a Rio Marina, suo paese natale, Giuseppe Tonietti, l'erede affittuario delle miniere del ferro dell'Elba. Fu esumato di operosità e di probità.

6 Novembre 1731

Sbarcano a Portoferraio circa 3000 uomini delle truppe spagnole e toscane per presidiare le varie zone dell'Elba

6 Novembre 1820

Nasce a Portoferraio Raffaello di Iacopo Foresi, cittadino insigne, di cui il Ginnasio Liceo Classico porta il nome.

7 Novembre 1800

Il Re delle Due Sicilie, in odio alla Francia, assegna 6000 ducati alla piazza di Portoferraio per sostenere validamente il blocco contro i francesi.

8 Novembre 1907

Una spaventosa alluvione minaccia la distruzione di Marciana Marina. Anche negli altri Comuni dell'isola si registrano danni rilevanti.

9 Novembre 1789

Fu acceso per la prima volta a Portoferraio il Fanale della Stella, della forza di 50 lampade ad olio.

11 Novembre 1785

Si apre al culto la cappella del Bagno Penale di Portoferraio e viene così eliminato il pietoso spettacolo di condurre in città i galeotti per assistere alla messa.

12 Novembre 1376

Il Pontefice Gregorio XI, viaggiando da Avignone a Roma, viene colto da violenta tempesta, ed è costretto ad appoggiare nel golfo dove poi sorse Longone. Scende a terra e si reca a Caput Liberum (l'attuale Capoliveri), dove celebra la santa messa.

13 Novembre 1897

Muore a Livorno l'avvocato Vincenzo Mellini di Rio Marina che fu per molti anni capo delle miniere dell'Elba. Cultore di memorie storiche, compilò importanti studi di storia elbana. Di particolare pregio: "Francesi all'Elba" e "L'Elba sotto il governo di Napoleone"

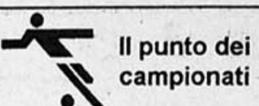
14 Novembre 1789

Nasce a Portoferraio Giacomo Mellini, T. Colonnello del Genio durante l'impero di Napoleone. Fu ferito nella storica battaglia di Marengo. Cavaliere della Legion D'Onore, ingegnere versatile, lasciò molti lavori manoscritti d'arte militare. Morì a Capoliveri nel 1842

15 Novembre 1557

Viene portato a Portoferraio dall'arch. Camerini il busto bronzo di Cosimo dei Medici, opera insigne del Cellini. Per oltre due secoli stette in una nicchia sulla porta d'ingresso del forte Stella. Il Granduca Leopoldo ordinò nel 1781 il trasferimento a Firenze, ove tuttora si ammira nel museo del Bargello

ECCELLENZA		
31.10	LElba-Cascina	2-1
6.11	LElba-Quarrata	2-0
13.11	Piombino-LElba	0-1
CLASSIFICA		
Viareggio(16) Calzaturieri(13) Bozzano(13) Cerretese(12) LElba(12) Castelnuovo G.(12) Tuttocalz.(10) Castel F.no(9) Perignano(8) Larcianese(8) Piombino(8) Forcoli(8) Pisa(7) F.Marmi(7) Cuoiope(6) Quarrata(5) Cascina(5) Sangimignano(3)		
1° CATEGORIA		
31.10	Rosignano-Audace	0-3
6.11	Pomaranze-Rio M.	0-0
	Monte-R-Audace	1-2
	Chianni-Rio M.ma	Rin
13.11	Audace PF-Solvay	4-1
	Rio M.ma-Rosignano	0-0
CLASSIFICA		
Audace Portof.(15) Antignano (13) Follonica(12) Riortorto(12) Gavorrano(11) Castiglione(10) Chianni(8) Rosignano(8) Ponteginori(8) Lari (7) S.Vincenzo (6) Cascina(6) Rio Marina (6) Monterot.(6) Montaine(5) Pomaranze(5)		
2° CATEGORIA		
31.10	Campese-Jemboree	1-0
6.11	Campese-Campiglia	1-0
13.11	Suvereto-Campese	0-0
CLASSIFICA		
Serrazzano(15) Cosmopolitan(12) Suvereto(12) Campese (12) Vada(11) Lajatico(10) Rombolano (9) Montecudaio(9) Saline(8) Livorno(8) Castelaurovo V.C. (8) Campiglia(8) Guardistallo(7) Jemboree(5) Sasso (5) Castagneto(3)		
PROSSIMO TURNO		
LElba-Larcianese S.Vincenzo-Audace P.Ferraio Monterotondo-Rio marina Lajatico-Campese		



Il punto dei campionati

L'Isola Elba in quattro partite, considerando il recupero col Tuttocalzature finito in parità, conquista ben 7 punti e respira l'aria di vertice della classifica. Così come è impostata da mister Marto nella c'è da scommettere che, per il prosieguo del campionato, non soffrirà di vertigini e manterrà posizioni di prestigio. Infatti, come dimostrato nel derby del canale, la tattica della squadra elbana porta naturalmente a far proprio il centrocampo, ottenendo così il governo del match. La difesa, ben comandata dall'ottimo Signorini, atleticamente ben dotata e tecnicamente più che sufficiente, garantisce al complesso di cercare il goal senza affanno. L'Audace Portoferraio sembra ripetere nei risultati l'anno passato. In effetti una squadra che non distingue tra casa e trasferta è compagine equilibrata nell'assetto tattico, valida tecnicamente e matura nel carattere. Se poi si aggiunge che annovera calciatori in grado di finalizzare il gioco in modo spontaneo, si può dire che ai tifosi si aprono prospettive esaltanti.

Il Rio Marina continua a navigare nelle posizioni di bassa classifica. In effetti la tecnica individuale è la grande assente in questa squadra che non difetta invece di grinta e di preparazione atletica. Importante sarebbe che, per il futuro, la squadra non perdesse colpi con le dirette concorrenti in classifica. La Campese di dimostra tra le migliori squadre del torneo. Merito soprattutto di uno spogliatoio affiatato dove si sente la presenza societaria

Autoconcessionarie Fantozzi
di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.
Concessionaria esclusiva per l'Elba
CITROËN
Ricambi e officina
Loc. Antiche Saline Tel. 915019/917676

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO
MARCELLO PARRINI
Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba
FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol
Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Ristorante MONTE PERONE
"Da Mario"
57030 Poggio - Isola d'Elba - Tel. 0565/909014

AIRONE RESIDENTIAL HOTEL ★★★★★
Località San Giovanni 57037 PORTOFERRAIO Tel. (0565) 929111 Telex 621829 AIRONE
VACANZE - CURE TERMALI MEETING - CONGRESSI BANCHETTI
- - - APERTO TUTTO L'ANNO - - -

NAV.AR.MA.
S.p.A. Cagliari
FINO AL 31 DICEMBRE
PIOMBINO - PORTOFERRAIO
Dal lunedì al venerdì
06.10 - 09.20 - 12.40 - 14.40 - 16.20 - 20.50
Sabato 06.10 - 12.40 - 14.40 Domenica e Festivi 20.50
PORTOFERRAIO - PIOMBINO
Dal lunedì al venerdì
07.40 - 10.50 - 12.50 - 14.35 - 16.30 - 19.00
Sabato 10.50 - 16.30 Domenica e festivi 16.30
Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 914133

ORARI TOREMAR
in vigore fino al 31/12
Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 08.25 - 10.15 - 11.30
13.30 - 15.00 - 16.50 - 20.20
Linea Piombino - Portoferraio
07.00 - 10.00 - 11.40 - 13.00
15.20 - 16.50 - 18.55 - 22.00
Linea Piombino - Porto Azzurro 8.33 - 13.55* - 17.55
Piombino - Rio Marina 8.35 - 13.55* - 17.55
Porto Azzurro - Piombino 6.25 - 10.25* - 15.20¹ - 15.50*
Rio Marina - Piombino 7.00 - 11.00* - 16.00¹ - 16.25*
* tutti i giorni escluso martedì e venerdì - ¹ martedì e venerdì
ALISCAFO
Piombino - Cavo - Portoferraio 8.30 - 15.00 - 16.40
Cavo - Piombino 7.30 - 13.35 - 16.10
Portoferraio - Cavo - Piombino 7.10 - 13.15 - 15.50
Cavo - Portoferraio 8.50 - 15.20 - 17.20
Portoferraio - Livorno Giovedì ore 05.00
Livorno - Portoferraio Mercoledì ore 13.00

Arrivi e partenze...

E' venuto anche quest'anno dalla lontana Australia, il mio amico Mario Bindi, con qualche ruga e qualche acciaccio in più, portandosi dietro il fardello dei suoi settantacinque anni suonati. Aveva una gran voglia dell'amato "scoglio", il desiderio struggente di rivedere la terra della sua giovinezza, gli amici rimasti ed i pochi parenti residui. Di solito ritornava all'Elba ogni quattro anni, questa volta ne ha impiegati cinque per ragioni di salute. Come tutti coloro che vivono lontano e rientrano ai paesi d'origine dopo molti anni, ha trovato vistosi cambiamenti, guasti dolorosi che hanno cancellato alcuni luoghi a lui cari, o deturpato angoli di paradiso con insediamenti spaventosi. "E' il progresso", gli dicevo, "l'avanzare della civiltà". Lui scuoteva la testa, aggiungendo con rimpianto: "Era meglio quando si stava peggio, caro Ugo".

I suoi ricordi andavano lontano, precisi come vecchie cartoline ingiallite, i nomi, i fatti, gli uomini, gli erano rimasti impressi nella memoria, come epitafi. Per ritrovare alcuni amici ha voluto visitare i due cimiteri. Abbiamo impiegato un'intera giornata; tomba dopo tomba, loculo dopo loculo, li ha rintracciati quasi tutti, rinchiusi ahimè nel marmo gelido o sotto la terra morbida del compostanto. Sillabava, con le labbra senza suono, i nomi e i cognomi; precisandomi chi erano e che cosa facevano in vita; quando c'era una foto che raffigurava il defunto, il suo sguardo si faceva d'un tratto velato accarezzando teneramente quelle sembianze, quei volti sorridenti, giovanili, che il tempo non avrebbe mai più invecchiato. Siamo usciti con il cuore piccolo quanto una noce e la tristezza ci ha seguiti per qualche giorno. Nei brevi mesi della sua permanenza ci siamo visti quasi ogni giorno, sapevamo entrambi che

quello forse sarebbe stato il suo ultimo viaggio in Italia, che non ci saremmo incontrati mai più; questa amara realtà ci faceva sentire ancora più uniti, più che amici, più che fratelli e volevamo concentrare al massimo la nostra reciproca presenza. Nonostante gli anni, le vicissitudini, le asprezze della vita, Mario ha conservato un animo gentile, premuroso, delicato; sottostando per rispetto all'altrui volontà, non per timidezza o superficialità; ma serbando ancora intatte quelle qualità di generosità spontanea che molti di noi hanno perduto da tempo per la strada. L'ultimo giorno della sua permanenza ci siamo salutati come se l'indomani ci si dovesse rivedere ancora. E' partito la mattina dopo da Portoferraio riempendosi lo sguardo del suo paese, sfogliandone ad una ad una, come fossero pagine di un libro già letto, strade, piazze, vicoli, la casa della Calata, quella con gli archi e le piccole finestre verdi che lo vide ragazzo la porta con l'orologio, i forti Falcone e Stella, la Torre del Martello, il Gigolo e così via, abbracciando tutto con la tenerezza dell'addio. Un addio che, nonostante tutto, spero che sia un arrivederci.

UGO SASSI

Tennis

Si è concluso in questi giorni il consueto torneo sociale del Tennis Club Isola d'Elba. Interessanti ed agonisticamente piacevoli gli incontri; particolarmente le finali di tutte le categorie, a dimostrazione delle ottime qualità tecniche del circolo. Questi i risultati delle finali:
Sing. Masch. cat. A: Battistini Maurizio b / Pelliccioni Davide 6/4, 6/3
Sing. Masch. cat. B: Pelliccioni Davide b / Manzi Davide 4/6, 6/4, 6/4
Doppio maschile: Andreoli / Pieruzzini b / Logi / Barbadori 6/3, 6/4
Sing. Masc. Over 45: Magi Diego b / Pierulivo Giovanni 6/1, 6/0
Sing. Masch. Under 14: Capurro Stefano b / Bellissimo Fabio 6/4, 6/3
Sing. Masch. Under 12: Ferrini Lorenzo b / Balatresi Matteo 6/1, 6/3

1, 6/3.
Sing. Femm. Under 14: Amaldi Elena b / Falagiani Alessandra 6/4, 3/6, 6/4.
Sing. Femm.: Trigona Donatella b / Cuddusani Sara 6/3, 6/3.
La premiazione del torneo avverrà sabato 3 dicembre durante la festa sociale che si terrà presso l'Hotel Airone; in quell'occasione il Tennis Club Isola d'Elba festeggerà il 25° anno della propria fondazione.

A conferma delle ottime qualità tecniche della scuola tennistica portoferraiese, Alessandra Falagiani, una delle più promettenti giovani tenniste, è stata inserita nel Team Regionale che fa capo al "Progetto Tennis 2000" e ha preso parte al primo raduno tenutosi lunedì 7 novembre a Forte dei Marmi.

Punto basket

(G. B.) Dopo le prime tre partite in media inglese, la Conad paga l'inesperienza e viene sconfitta in casa dal forte Poggibonsi. Una partita decisamente brutta. Un dominio costante degli

ospiti che fanno valere la loro superiorità fisica, un Busonero incontentabile e una buona dose d'astuzia. Gli elbani si spengono, vanno in tilt anche dal punto di vista nervoso reagendo malamente ai falli degli avversari. La domenica successiva il Conad ritorna in paradiso. Chellini e i suoi giocatori riconquistano la concentrazione, la grinta e per il modesto San Miniato non ci sono possibilità. Uno strepitoso Sacchi dà la carica dopo un primo tempo ricco di errori ma che vede la Conad sempre in vantaggio. Nella ripresa azioni ragionate, contropiedi partono dalla nostra rocciosa difesa e allora Amaldi, Campus e compagni mostrano al numeroso pubblico presente il valore della squadra. Domenica 13 i cestisti elbani sono stati sconfitti in trasferta col Carrara che è ai vertici della classifica. Di questo incontro riportiamo quanto scritto nella cronaca dal Tirreno sulla nostra squadra: "Dell'Elba, squadra giovane ma valida, hanno ben impressionato Galassi e Amaldi".

Campionato velico invernale "Trofeo Mauro Mancini"

Mare piatto, vento da scirocco e levante con intensità massima rilevata in 12 nodi, hanno caratterizzato la prima regata stagionale del Trofeo Mancini. La gara che si è svolta lungo un triangolo di rada di circa 12 miglia, ha visto alla partenza 19 barche, suddivise in tre classi: A, crociera da oltre 10 metri; B, regata; C, crociera al di sotto di 10 metri. Per ragioni tecniche, non è stato possibile stilare la classifica d'arrivo ufficiale perché guasto il computer che analizza il tempo reale della regata in relazione al G.P.R. (l'handicap in minuti che ha ogni barca in relazione a quelle più piccole della

stessa classe). Tanto per far comprendere il meccanismo: nella classe A, prima in tempo reale l'imbarcazione "Twella" di Bacci da Firenze, barca lunga 52 piedi, ha tagliato il traguardo con 17 secondi di vantaggio su "Noi Tre" di Mantovan (skipper Lello Sarperi) che, in quanto lunga 30 piedi, dovrà essere accreditata rispetto alla prima di qualche decina di minuti, risultando, alla fine, la vera vincitrice. Non dovrebbero esserci spostamenti nelle altre due classi, dove hanno vinto "Aleatico" del Centro Velico di Marciana Marina e "Lupo Alberto" di Martinucci.

IMMOBILIARE MERIDA

Piazza della Repubblica, 20 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. e Fax. 0565/915005

- Vendesi porzione di villa in Loc. Cavoli nel Comune di Marina di Campo - ottimo affare
- Vendesi appartamenti totalmente ristrutturati nel centro storico di Portoferraio - ottima posizione
- Vendesi appartamento di recente costruzione ottime finiture particolarmente adatto per residenti ubicato nella nuova zona di Portoferraio.
- Vendesi piccoli magazzini nel centro storico di Portoferraio.
- Vendesi appartamenti di prestigio nel centro storico di Marina di Campo, posizione ottima (50 mt. dalla spiaggia) disponibilità immediata.
- Vendesi fondi commerciali nel centro storico di Marina di Campo varie metrature - ottima posizione.
- Vendesi appartamento nel centro di Portoferraio 85 mq. piano primo. Posizione eccezionale - ottimo per ufficio

Compravendita immobili - Attività commerciali
Consulenza tecnica
Affitti ville e appartamenti per il periodo estivo

Albergo Ristorante

Monte Capanne

Per le vostre vacanze
Ristorante giardino
Specialità tipiche
Poggio Terme - Tel. 99083